

CONFERENZA DI SERVIZI del 29/10/2014

Relazione Previsionale Impatto Acustico inerente la demolizione completa di edificio esistente
sito in via Di Vittorio a Lissone n. 110 alloggi

Lissone, 29.10.2014

Presenti:

Concettina Monguzzi - Sindaco
Arch. di Giglio - Dirigente Settore Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Invernizzi - ARPA
Dott. Cecchetti - Dott. Bonissa -Dipartimento Prevenzione ASL MB
Ing. Landriscina - Pessina Costruzioni
Ing. Cazzaniga - Direttore Tecnico - ALER MB
Dott. Lonoce - Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo De Amicis
Sig. Montrasio - Presidente Associazione Genitori Progetto Primula

Sono presenti in sala alcuni residenti e Amministratori dei condomini in qualità di pubblico interessato.
Si sintetizzano i principali interventi.

Il Sindaco introduce la seduta dichiarando l'obiettivo dell'incontro: valutare l'impatto acustico delle demolizioni sulle abitazioni circostanti e sull'edificio e la relativa deroga ai limiti acustici richiesta da Pessina Costruzioni in relazione anche ai mezzi che verranno utilizzati e che sono indicati nella relazione.

Vengono ripercorse poi le 3 macro fasi di lavoro previsto.

Il Sindaco dichiara, a questo punto, di voler conoscere con esattezza:

- Il Cronoprogramma delle singole fasi e la loro durata
- Se e come verrà fatta la mitigazione prevista (pannelli fono assorbenti)
- L'impatto acustico nelle varie fasi

Interviene la Dott.ssa Invernizzi di ARPA che esprime criticità rispetto alla Valutazione Tecnica presentata, dichiarando che le misure descritte non sono esaustive poiché le misurazioni dovrebbe essere fatte quando ci sono le lezioni, non in altro orario come fatto quando altri fattori possono "inquinare" la misurazione.

Per i recettori residenziali vale lo stesso discorso, inoltre il punto di misura dovrebbe essere posto sul lato Sud e non sul lato Nord di Via Degli Aceri.

Va bene invece la rettifica sugli orari.

Chiede inoltre di specificare se i 4 transiti/ora sono da calcolare per le 8 ore di apertura del cantiere.

I recettori, inoltre sono stato calcolati a un metro e mezzo da terra, ma non si hanno dati rispetto ai piani più alti.

La documentazione dunque è da integrare, anche con misurazioni acustiche per aspetti che il Tecnico che ha redatto il documento ha escluso.

L'Ing. Landriscina specifica che le demolizioni avranno una durata complessiva di 2/3 mesi.

Il Sindaco interviene dichiarando che la deroga verrà concessa, perché necessaria allo svolgimento dei lavori, ma che è fondamentale avere il Cronoprogramma per informare i residenti e la scuola che hanno il diritto di sapere per quanto tempo ci sarà il disagio.

Il Dott. Cecchetti - ASL MB interviene dichiarando che occorre capire se ALER MB ha tenuto conto in fase di progettazione degli edifici esistenti.

In questo senso se si riuscisse a realizzare la terza fase (abbattimento della porzione di fabbricato più impattante sull'edificio scolastico) durante le vacanze natalizie sarebbe ottimale.

L'Ing. Landriscina premette che c'è richiesta di deroga perché ovviamente si superano i limiti di legge, specificando che la fonte più rumorosa è data dalla macchina e non dalle macerie.

ARPA e ASL dichiarano che nella terza fase non sarà possibile la permanenza degli alunni nella scuola: non sarà possibile lo svolgimento dell'attività scolastica .

L'unica alternativa possibile allo spostamento è lo svolgimento dei lavori della terza fase nel periodo delle vacanze natalizie.

Sig. Montrasio – Associazione Genitori pone però certezza sull'esecuzione in quel tempo, perché se poi per le condizioni meteorologiche i tempi dovessero slittare sarebbe meglio spostare le lezioni e stare più tranquilli da subito.

Il Sindaco ribadisce la volontà di conoscere la tempistica, ma appare impossibile a tutti che si possa realizzare la terza fase di demolizione e il relativo smaltimento in 15 giorni. Ing. Landriscina si impegna a verificare ma esprime già dubbi in proposito.

Dott. Cecchetti sottolinea che ALER in fase di predisposizione del Piano Sicurezza Cantiere avrebbe dovuto tenere conto della presenza della scuola nella zona di intervento.

Ing. Cazzaniga – ALER ripercorre le fasi che hanno caratterizzato alcune problematiche connesse all'urgenza dell'intervento dichiara che il cantiere risulta bocciato da 15 giorni e che si impegna a presentare le integrazioni richieste.

L'Ing. Landriscina ribadisce che la relazione è solo preliminare e che oggi non possono dare un cronoprogramma perché è ancora in itinere.

Ing. Cazzaniga dichiara che serve una settimana per dare il cronoprogramma dei lavori.

Si conviene tra i presenti sull'opportunità dello spostamento delle attività scolastiche che potrebbe essere organizzato in una settimana, spostamento che si rende necessario a seguito delle valutazioni emerse per tutelare prioritariamente gli alunni della scuola in quanto utenti sensibili.

A tal proposito Dott. Lonoce - Dirigente Scolastico interviene dichiarando che lo spostamento costituisce indubbiamente un disagio ma che per evitare di farlo "in corsa" è forse meglio spostarsi dall'inizio dei lavori e non aspettare la terza fase. Sarebbe comunque stato importante capire quale sarebbe il disagio effettivo valutato all'interno della aule.

Dott. Cecchetti – ASL interviene riguardo la problematica dovuta alla presenza di polveri, comunicando che valuterà l'efficacia dei nebulizzatori in fase di esecuzione dei lavori e che verrà imposta all'Impresa esecutrice la bagnatura delle macerie, il lavaggio delle gomme degli automezzi con frequenza costante nonché di tenere bagnato il più possibile anche il percorso degli automezzi che transiteranno sulla pubblica via.

L'incontro si conclude con l'intervento dell'Arch. di Giglio che dichiara che rispetto alla deroga ci sarà il parere favorevole del Comune, ma che sottolinea la necessità di avere l'integrazione ai documenti richiesti nel più breve tempo possibile al fine di informare tempestivamente i residenti dei disagi derivanti dagli interventi di demolizione.

Si concludono i lavori della conferenza alle ore 11.00 circa.

Il Verbalizzante